



Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÁ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

OGGETTO: Realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere ai sensi dell'articolo 105-quater del decreto legge 14 agosto 2020, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126. **Decreto di impegno di € 4.000.000,00**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" (di seguito UNAR) istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO l'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il D.Lgs n. 101/2018 in attuazione del Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2018 registrato alla Corte dei conti n. 438, con il quale è stato modificato l'art. 50, comma 8, lett. c) del Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativamente alla soglia per gli affidamenti diretti;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2019 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO il D.P.C.M del 23 dicembre 2019 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;





Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÁ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022 pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022";

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n. 540;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019 al n. 880;

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2019, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2019 al n. 1806;

VISTO il D.P.C.M. 5 settembre 2019 recante "Conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio" che attribuisce alla professoressa Elena Bonetti l'incarico nelle materie per le pari opportunità e la famiglia, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2019 al n. 1807;

VISTO il D.P.C.M. del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 2019 al n. 1956, con il quale è conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2020 del 28 luglio 2020, registrata dalla Corte dei conti il 15 settembre 2020 al n. 2120;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto legge 14 agosto 2020 n.104 ed in particolare l'articolo 105-quater, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126 che prevede la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere;

VISTO il decreto legge 30 novembre 2020 n. 157 ed in particolare l'art. 6 che stabilisce "Ai fini dell'articolo 265, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, si considerano utilizzate, oltre alle somme impegnate ai sensi dell' articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, anche quelle per le quali le amministrazioni destinatarie delle risorse di cui al comma 8, secondo i rispettivi





Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÁ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

ordinamenti, alla data del 20 dicembre 2020, abbiano adottato gli atti presupposti all'impegno delle risorse".

VISTA la circolare n. 25 del MEF RGS- Ispettorato Generale del Bilancio- del 9 dicembre 2020, relativa a chiarimenti concernenti le disposizioni dell'articolo 265, comma 9, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e di cui all'art.26 commi 6, 7 e 8 del Decreto legge 2020, n. 157;

VISTA la circolare UBBRAC dell'11 dicembre 2020, concernente le disposizioni da adottare a seguito dei chiarimenti della circolare del MEF RGS - Ispettorato Generale del Bilancio- sopra riportata;

VISTO il decreto della Ministra per le Pari opportunità e la famiglia, del 17 dicembre 2020, che individua le modalità di attuazione del comma 2 del sopra citato art. 105-quater, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 dicembre 2020 n. 330/BIL, che ha istituito, nell'ambito del CR 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, il nuovo capitolo di spesa n. 527 con la seguente denominazione "Misure per le vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere" con uno stanziamento di euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00);

PRESO ATTO che alla luce del DPCM sopra indicato il cap. 527 pg 01 del Centro di Responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le Pari Opportunità Cons. Paola Paduano del 21 dicembre 2020, regolarmente registrato dal competente organo di controllo in data 23 dicembre 2020, che assegna al dott. Triantafillos Loukarelis, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR) del Dipartimento per le Pari Opportunità, la gestione delle risorse finanziarie nonché i poteri di spesa di € 4.000.000,00, afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO quindi necessario disporre l'impegno di spesa per la realizzazione in tutto il territorio nazionale dei centri contro le discriminazioni sul citato capitolo n. 527 – PG 01 "Misure per il sostegno delle vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e identità di genere" del centro di responsabilità 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2020.

DECRETA

Art.Unico

Si impegna la somma di € 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) a valere sul Cap 527 - PG 01 "Misure per il sostegno delle vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e identità di genere", Centro di responsabilità n. 8, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2020, per la realizzazione in tutto il territorio nazionale di centri





Tresidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÁ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere ai sensi dell'articolo 105-quater del decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Roma, 28 dicembre 2020

dott. Triantafillos Loukarelis